

**Parere del Comitato delle regioni «Sviluppo di una politica marittima integrata e conoscenze oceanografiche 2020»**

(2011/C 104/11)

IL COMITATO DELLE REGIONI

- insiste con forza sulla necessità di allocare risorse sufficienti per l'ulteriore sviluppo della politica marittima integrata (PMI) fino alla fine delle prospettive finanziarie in corso, ossia al 2013. È inoltre dell'avviso che sia necessario allocare risorse specifiche e adeguate per lo sviluppo e l'ulteriore rafforzamento della PMI nel prossimo esercizio pluriennale, che inizierà nel 2014, e invita tutte le parti coinvolte nella formazione del bilancio UE a dedicare la dovuta attenzione a tale esigenza. Ciò è di vitale importanza per conseguire gli scopi prefissati ed evitare che tutti i progressi e gli investimenti già compiuti siano resi vani,
- fa presente la necessità di porre maggiormente l'accento sulla priorità «crescita economica sostenibile, occupazione e innovazione». Dato che l'Europa sta ancora lottando per uscire dalla più grave crisi economica a memoria d'uomo, le azioni volte a tal fine meritano senz'altro maggiore attenzione, senza contare che esse potrebbero contribuire in maniera significativa alla realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020,
- fa osservare la necessità di mettere a disposizione risorse finanziarie europee per la politica marittima integrata anche a partire dal 2014, per conferire a tale approccio politico continuità ed efficacia, fatto salvo il dibattito sul quadro finanziario pluriennale post-2013; un possibile esempio a questo proposito è rappresentato dal fondo europeo destinato alle aree litoranee (c.d. fondo costiero) già discusso dal Comitato delle regioni e dal Parlamento europeo,
- chiede a gran voce che gli enti regionali e locali vengano consultati, quando si tratta di definire e attuare misure intese a raggiungere l'obiettivo di migliorare la qualità del processo decisionale pubblico a tutti i livelli. Il CdR, che ha già chiesto che la *governance* di questo settore sia condotta nello spirito della *governance* multilivello e in conformità al principio di sussidiarietà, invoca altresì un maggiore coinvolgimento e una più stretta cooperazione dei paesi terzi sulle questioni attinenti alle conoscenze oceanografiche. L'importanza di migliorare il coordinamento con questi partner in relazione ad altri aspetti di politica marittima è già stata ampiamente riconosciuta, e i benefici di un maggior ricorso ad azioni congiunte in questo campo sono di tutta evidenza.

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Relatore:</b>             | Noel FORMOSA (MT/PPE), sindaco di San Lorenzo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Testi di riferimento:</b> | Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di sostegno per l'ulteriore sviluppo di una politica marittima integrata<br><br>COM(2010) 494 definitivo<br><br>Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio - Conoscenze oceanografiche 2020 - Dati e osservazioni relativi all'ambiente marino per una crescita intelligente e sostenibile<br><br>COM(2010) 461 definitivo |

## I. OSSERVAZIONI GENERALI

### IL COMITATO DELLE REGIONI

1. insiste con forza sulla necessità di allocare risorse sufficienti per l'ulteriore sviluppo della politica marittima integrata (PMI) fino alla fine delle prospettive finanziarie in corso, ossia al 2013. È inoltre dell'avviso che sia necessario allocare risorse specifiche e adeguate per lo sviluppo e l'ulteriore rafforzamento della PMI nel prossimo esercizio pluriennale, che inizierà nel 2014, e invita tutte le parti coinvolte nella formazione del bilancio UE a dedicare la dovuta attenzione a tale esigenza. Ciò è di vitale importanza per conseguire gli scopi prefissati ed evitare che tutti i progressi e gli investimenti già compiuti siano resi vani;

2. sottolinea la grande importanza di garantire la buona riuscita della PMI, dato che un esito diverso sarebbe disastroso sia dal punto di vista ambientale che da quello economico e sociale. Fin troppe regioni d'Europa dipendono dal mare per la loro prosperità perché si possa trascurare tale elemento;

3. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di mettere a disposizione mezzi finanziari dell'ordine di 50 milioni di euro per lo sviluppo e attuazione della politica marittima integrata per il periodo 2011-2013, in modo da sostenere gli ulteriori progressi di tale politica, e in particolare la «crescita blu», l'uso sostenibile dei nostri mari, oceani e coste, la protezione dell'ambiente marino e la promozione dell'occupazione nei settori marittimi;

4. insiste sulla necessità di porre maggiormente l'accento sulla priorità «crescita economica sostenibile, occupazione e innovazione». Dato che l'Europa sta ancora lottando per uscire dalla più grave crisi economica a memoria d'uomo, le azioni volte a tal fine meritano senz'altro maggiore attenzione, senza contare che esse potrebbero contribuire in maniera significativa alla realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020;

5. si compiace del fatto che la Commissione voglia contribuire con un programma di sostegno all'attuazione di strategie mirate per le distinte regioni marittime. Le strategie marittime regionali consentono, grazie a un'allocazione mirata dei fondi, di trovare soluzioni specifiche alle sfide affrontate dalle regioni interessate;

6. fa notare che la comunicazione *Conoscenze oceanografiche 2020* riguarda principalmente la raccolta e l'assemblaggio di dati - due campi in cui molti enti regionali e locali svolgono un importante ruolo di enti finanziatori. Pertanto, si deve perseguire un migliore coordinamento degli sforzi al fine di evitare sovrapposizioni;

7. fa notare che la pianificazione dello spazio marittimo rappresenta uno strumento importante della politica marittima integrata europea che andrebbe anch'esso utilizzato, ove opportuno;

8. si compiace per la posizione di rilievo accordata dalla Commissione alla cooperazione con i paesi terzi. È una posizione ormai consolidata del Comitato che l'UE non possa far fronte da sola alle molteplici sfide che si profilano per i nostri mari, ed è pertanto assolutamente necessario coinvolgere quanto più possibile i nostri partner internazionali. Iniziative quali l'Assemblea regionale e locale euromediterranea (ARLEM), che è proprio adesso nella sua fase di avvio, sono destinate a costituire uno strumento efficace per perseguire interessi comuni cooperando a livello regionale;

9. reputa necessario promuovere progetti guida concreti per lo sviluppo e la dimostrazione del know-how marittimo europeo, quali ad esempio lo sviluppo di un «porto pulito europeo» o di una «nave pulita europea». Tali progetti guida potrebbero individuare possibilità tecniche che, basandosi su obiettivi politici più generali, potrebbero condurre, a medio termine, ad un innalzamento degli standard normativi e ad un loro recepimento a livello europeo e internazionale, e dunque ad un vantaggio competitivo per l'economia marittima europea (ad esempio nei campi dell'efficienza energetica, della riduzione delle emissioni, della propulsione navale alternativa o della sicurezza delle navi); nel contempo, però, tali progetti guida possono essere attuati nel lungo periodo solo se si assicura un quadro finanziario certo per il futuro.

## II. RACCOMANDAZIONI POLITICHE

10. accoglie con favore l'iniziativa di creare una rete maggiormente integrata per le conoscenze oceanografiche europee. Considerati il livello raggiunto dalle TIC e la sempre maggiore cooperazione tra le comunità scientifiche di paesi diversi, la struttura frammentata attuale appare tanto anacronistica quanto estremamente inefficiente sul piano dei costi;

11. fa osservare la necessità di mettere a disposizione risorse finanziarie europee per la politica marittima integrata anche a partire dal 2014, per conferire a tale approccio politico continuità ed efficacia, fatto salvo il dibattito sul quadro finanziario pluriennale post-2013; un possibile esempio a questo proposito è rappresentato dal fondo europeo destinato alle aree litoranee (c.d. fondo costiero) già discusso dal Comitato delle regioni e dal Parlamento europeo;

12. si rammarica che non si presti maggiore attenzione agli enti regionali e locali, malgrado il fatto che la comunicazione in esame verta in gran parte su attività rientranti nelle loro competenze e che essi sono spesso chiamati a finanziare e/o a effettuare. La raccolta dei dati potrà anche rientrare tra le responsabilità degli Stati membri, ma di fatto è molto spesso effettuata a livello regionale e locale;

13. chiede a gran voce che gli enti regionali e locali vengano consultati, quando si tratta di definire e attuare misure intese a raggiungere l'obiettivo di migliorare la qualità del processo decisionale pubblico a tutti i livelli. Il CdR, che ha già chiesto che la *governance* di questo settore sia condotta nello spirito della *governance* multilivello e in conformità al principio di sussidiarietà, invoca altresì un maggiore coinvolgimento e una più stretta cooperazione dei paesi terzi sulle questioni attinenti alle conoscenze oceanografiche. L'importanza di migliorare il coordinamento con questi partner in relazione ad altri aspetti di politica marittima è già stata ampiamente riconosciuta, e i benefici di un maggior ricorso ad azioni congiunte in questo campo sono di tutta evidenza;

14. raccomanda che, nel considerare le misure adatte per promuovere sistemi d'informazione costieri dando seguito alla raccomandazione sulla gestione integrata delle zone costiere (*Integrated Coastal Zone Management - ICZM*), la Commissione guardi alle migliori pratiche delle varie regioni d'Europa. Alcune di queste, come ad esempio la Bretagna, lo Schleswig-Holstein e l'Olanda meridionale, sono all'avanguardia in questo campo, e molte delle loro pratiche possono essere adattate anche alle esigenze di altre regioni;

15. accoglie con favore l'idea di adottare, per i sistemi di osservazione oceanografica e l'individuazione di gravi lacune in tali sistemi, una prospettiva a livello di bacino marittimo. In quest'ottica, la possibilità di attribuire maggiori responsabilità alle convenzioni marittime regionali e ai consigli consultivi regionali per la pesca è in effetti degna di seria considerazione, fermo restando che, in ogni caso, si devono assicurare l'interoperabilità dei dati e il rispetto di elevati standard di qualità;

16. propone che la Commissione appoggi lo sviluppo di indicatori di dati regionali, che potrebbero servire a configurare meglio le priorità delle strategie marittime regionali, dato che le regioni sono tra i principali raccoglitori e utilizzatori di dati;

17. osserva che è probabile che si raggiungano migliori risultati grazie all'adozione di un approccio più olistico che, tra le altre cose, punti maggiormente sul ruolo che i soggetti del settore privato possono svolgere nello sviluppo di una politica marittima integrata. Senza perdere di vista la dimensione sociale dell'Unione europea, è altresì importante che tutti i soggetti direttamente interessati siano coinvolti in ciascuna fase del processo. Inoltre, detti soggetti devono essere invitati non solo a

contribuire ai costi della raccolta e della conservazione dei dati, ma anche a recare un apporto di idee e di buone pratiche al fine di trarne beneficio e, così facendo, stimolare ulteriormente la crescita economica e la creazione di posti di lavoro in Europa;

18. dà atto che il miglioramento delle conoscenze oceanografiche è di cruciale importanza non solo per comprendere meglio i processi che hanno luogo all'interno dei nostri mari, ma anche per rafforzare gli altri due strumenti della PMI, ossia una migliore pianificazione del territorio e una sorveglianza marittima integrata;

19. osserva che la comunicazione in esame si concentra sulla raccolta e l'assemblaggio di dati, che costituiscono le due fasi iniziali del processo di formazione delle conoscenze e, nel contempo, sono fasi in cui gli enti regionali e locali sono estremamente attivi;

20. concorda sul fatto che l'iniziativa in questione si fondi sui requisiti, posti da una serie di direttive, che mirano essenzialmente alla creazione di programmi di monitoraggio delle acque marine maggiormente coordinati, alla semplificazione degli scambi di informazioni tra autorità pubbliche, alla divulgazione di dati pubblici e alla fissazione di determinate norme comuni;

21. sottolinea che la comunicazione in esame fa espressa menzione dell'importanza dei dati costieri e del fatto che molti enti regionali hanno sviluppato sistemi d'informazione costieri. Appare comunque evidente che, se si vogliono massimizzare i benefici di queste misure, è necessario raggiungere un certo grado di interoperabilità; per far ciò, la Commissione dovrebbe esplorare dei modi di migliorare la cooperazione e il coordinamento a livello regionale;

22. dà inoltre atto dell'importanza del principio per cui i dati dovrebbero essere mantenuti quanto più vicino possibile alle fonti. Si tratta senz'altro di una proposta sensata, ma è necessario assicurarsi che la sua attuazione non faccia gravare ulteriori oneri sugli enti regionali e locali. In proposito, la posizione della Commissione secondo cui anche tutti i soggetti direttamente interessati dovrebbero contribuire a fornire le risorse necessarie per garantire la salvaguardia dei dati, anche dopo che questi non hanno più valore sociale e commerciale, merita una maggiore attenzione;

23. osserva che la comunicazione in esame persegue tre obiettivi principali:

- ridurre i costi operativi e i ritardi per coloro che utilizzano i dati marini,
- aumentare la concorrenza e l'innovazione fra utilizzatori e riutilizzatori di dati oceanografici,
- migliorare l'affidabilità delle conoscenze relative a oceani e mari.

La realizzazione di questi obiettivi e l'introduzione di una rete integrata al posto del sistema frammentato attuale comporterebbero un risparmio pari a 300 milioni di euro all'anno, molti dei quali a vantaggio delle amministrazioni regionali e locali;

24. raccomanda che gli obiettivi summenzionati siano raggiunti grazie all'ulteriore sviluppo e miglioramento di strumenti UE già esistenti, quali l'Iniziativa di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza (GMES) e il sistema ur-EMODnet (prototipo della Rete europea operativa d'osservazione sull'ambiente marino). Inoltre, esorta con forza la Commissione a esplorare i modi di rendere i dati ottenuti grazie alle azioni di sviluppo regionale finanziate dall'UE e ai programmi di ricerca marina e marittima maggiormente disponibili per il riutilizzo, e in particolare di garantire che gli Stati membri diano piena applicazione alle norme in materia di accesso ai dati relativi alla pesca, nonché di vegliare affinché i dati raccolti siano conformi alle norme comuni e rendano possibili diversi utilizzi;

25. concorda con l'intenzione della Commissione di continuare a progredire verso il completamento di quella che essa

chiama «un'architettura operativa dei dati marini». È convinto che, per raggiungere tale obiettivo, la Commissione debba coinvolgere tutti i soggetti direttamente interessati, incoraggiare la comunicazione tra banche dati nazionali e, inoltre, istituire un segretariato che gestisca il sistema ur-EMODnet;

26. propone alla «comunità marittima» di adoperarsi presso l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia affinché sia istituita in tempi rapidi una Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) per il settore «Protezione e uso sostenibile delle risorse marine»; una tale CCI potrebbe coprire un ampio spettro di attività scientifiche, tecnologiche, economiche ed educative nei campi delle risorse biologiche e minerali nonché dell'energia, tenendo conto al tempo stesso degli aspetti della protezione dell'ambiente.

### III. PROPOSTE DI EMENDAMENTO

#### Emendamento 1

#### Articolo 4

| Testo della Commissione                                                                                                                                                                                                                                       | Emendamento del CdR                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il programma può concedere un sostegno finanziario per azioni conformi agli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3, come ad esempio:                                                                                                                            | Il programma <del>può concedere</del> <u>concede</u> un sostegno finanziario per azioni conformi agli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3, come ad esempio, <u>ma non solo</u> :                                                                             |
| a) studi e programmi di cooperazione;                                                                                                                                                                                                                         | a) studi e programmi di cooperazione;                                                                                                                                                                                                                         |
| b) informazione del pubblico e scambio di migliori pratiche, sensibilizzazione e relative attività di comunicazione e divulgazione, inclusa l'organizzazione di campagne pubblicitarie ed eventi nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di siti web;            | b) informazione del pubblico e scambio di migliori pratiche, sensibilizzazione e relative attività di comunicazione e divulgazione, inclusa l'organizzazione di campagne pubblicitarie ed eventi nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di siti web;            |
| c) conferenze, seminari, workshop e forum delle parti interessate;                                                                                                                                                                                            | c) conferenze, seminari, workshop e forum delle parti interessate;                                                                                                                                                                                            |
| d) condivisione, sorveglianza, visualizzazione e accesso pubblico di un esteso volume di dati, migliori pratiche e banche dati sui progetti regionali finanziati dall'Unione, se del caso tramite un segretariato istituito per una o più di queste finalità; | d) condivisione, sorveglianza, visualizzazione e accesso pubblico di un esteso volume di dati, migliori pratiche e banche dati sui progetti regionali finanziati dall'Unione, se del caso tramite un segretariato istituito per una o più di queste finalità; |
| e) azioni relative a strumenti trasversali, inclusi i progetti pilota.                                                                                                                                                                                        | e) azioni relative a strumenti trasversali, inclusi i progetti pilota.                                                                                                                                                                                        |

#### Motivazione

Per raggiungere gli obiettivi fissati dalla proposta, occorre un sostegno finanziario: l'uso di «concede» anziché «può concedere» rende tale sostegno obbligatorio. L'inclusione delle parole «ma non solo» consentirebbe di finanziare anche altre azioni non elencate nel testo.

#### Emendamento 2

#### Articolo 6

| Testo della Commissione                                                                                                                                                                                               | Emendamento del CdR                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Possono beneficiare del programma paesi terzi, parti interessate di paesi terzi e organizzazioni o organismi internazionali che perseguano uno o più degli obiettivi generali e specifici di cui agli articoli 2 e 3. | del programma <del>Possono beneficiare</del> <u>Beneficiano</u> del programma paesi terzi, parti interessate di paesi terzi e organizzazioni o organismi internazionali che perseguano uno o più degli obiettivi generali e specifici di cui agli articoli 2 e 3. |

**Motivazione**

Il CdR è convinto che sia assolutamente necessario coinvolgere partner internazionali.

*Emendamento 3***Articolo 7**

| Testo della Commissione                                                        | Emendamento del CdR                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| La Commissione applica il programma in conformità del regolamento finanziario. | La Commissione applica il programma in conformità del regolamento finanziario. |

**Motivazione**

Il presente emendamento non riguarda la versione italiana della proposta.

*Emendamento 4***Articolo 10**

| Testo della Commissione                                                                                                                                                                                                                                               | Emendamento del CdR                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il beneficiario del sostegno finanziario presenta alla Commissione relazioni tecniche e finanziarie sullo stato di avanzamento dei lavori sovvenzionati dal programma. Entro tre mesi dal completamento di ciascun progetto è inoltre trasmessa una relazione finale. | Il beneficiario del sostegno finanziario presenta alla Commissione relazioni tecniche e finanziarie sullo stato di avanzamento dei lavori sovvenzionati dal programma. Entro <del>tre</del> <u>sei</u> mesi dal completamento di ciascun progetto è inoltre trasmessa una relazione finale. |

**Motivazione**

Occorre concedere un periodo di tempo più lungo per il completamento della relazione.

*Emendamento 5***Articolo 11**

| Testo della Commissione                                                                                                                                                                   | Emendamento del CdR                                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La Commissione vigila affinché, nel corso della realizzazione delle azioni finanziate dell'ambito del presente programma, gli interessi finanziari dell'Unione vengano protetti mediante: | La Commissione vigila affinché, nel corso della realizzazione delle azioni finanziate dell'ambito del presente programma, gli interessi finanziari dell'Unione vengano protetti mediante: |
| a) l'applicazione di misure preventive contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita;                                                                                     | a) l'applicazione di misure preventive contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita;                                                                                     |
| b) la realizzazione di controlli efficaci;                                                                                                                                                | b) la realizzazione di controlli efficaci;                                                                                                                                                |
| c) il recupero degli importi indebitamente versati e                                                                                                                                      | c) il recupero degli importi indebitamente versati e                                                                                                                                      |
| d) l'applicazione di sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive, nel caso in cui vengano constatate irregolarità.                                                                      | d) l'applicazione di sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive, nel caso in cui vengano constatate irregolarità.                                                                      |
| 2. Ai fini del paragrafo 1, la Commissione agisce in conformità del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95, del regolamento (CE, Euratom) n. 2185/96 e del regolamento (CE) n. 1073/1999.   | 2. Ai fini del paragrafo 1, la Commissione agisce in conformità del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95, del regolamento (CE, Euratom) n. 2185/96 e del regolamento (CE) n. 1073/1999.   |

| Testo della Commissione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Emendamento del CdR                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>3. La Commissione riduce, sospende o recupera l'importo del sostegno finanziario concesso per un'azione qualora accerti l'esistenza di irregolarità, inclusa l'inosservanza delle disposizioni del presente regolamento o della singola decisione o del contratto o della convenzione con cui è concesso il sostegno finanziario in questione, o qualora risulti che, senza chiedere il consenso della Commissione, siano state apportate ad un'azione modifiche incompatibili con la natura o le condizioni di esecuzione della medesima.</p> <p>4. Qualora non siano state rispettate le scadenze o qualora la realizzazione di un'azione giustifichi solo una parte del sostegno concesso, la Commissione invita il beneficiario a comunicarle osservazioni entro un termine prestabilito. Se il beneficiario non fornisce spiegazioni adeguate, la Commissione può annullare il sostegno finanziario residuo e procedere al recupero dei fondi già erogati.</p> <p>5. Gli importi indebitamente versati sono restituiti alla Commissione. Gli importi non restituiti a tempo debito sono maggiorati dei relativi interessi di mora, alle condizioni stabilite dal regolamento finanziario.</p> <p>6. Ai fini del presente articolo si intende per «irregolarità» qualsiasi violazione di una disposizione del diritto dell'Unione o qualsiasi inadempimento di un obbligo contrattuale derivante da un atto o da un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere l'effetto di arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea o ai bilanci gestiti dall'Unione, a causa di una spesa indebita.</p> | <p><u>3. Ai fini del presente articolo si intende per «irregolarità» qualsiasi violazione di una disposizione del diritto dell'Unione o qualsiasi inadempimento di un obbligo contrattuale derivante da un atto o da un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere l'effetto di arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea o ai bilanci gestiti dall'Unione, a causa di una spesa indebita.</u></p> <p><del>4.3</del> La Commissione riduce, sospende o recupera l'importo del sostegno finanziario concesso per un'azione qualora accerti l'esistenza di irregolarità, inclusa l'inosservanza delle disposizioni del presente regolamento o della singola decisione o del contratto o della convenzione con cui è concesso il sostegno finanziario in questione, o qualora risulti che, senza chiedere il consenso della Commissione, siano state apportate ad un'azione modifiche incompatibili con la natura o le condizioni di esecuzione della medesima.</p> <p><u>5.4</u> Qualora non siano state rispettate le scadenze o qualora la realizzazione di un'azione giustifichi solo una parte del sostegno concesso, la Commissione invita il beneficiario a comunicarle osservazioni entro un termine prestabilito. Se il beneficiario non fornisce spiegazioni adeguate, la Commissione può annullare il sostegno finanziario residuo e procedere al recupero dei fondi già erogati.</p> <p><u>6.5</u> Gli importi indebitamente versati sono restituiti alla Commissione. Gli importi non restituiti a tempo debito sono maggiorati dei relativi interessi di mora, alle condizioni stabilite dal regolamento finanziario.</p> <p><del>6. Ai fini del presente articolo si intende per «irregolarità» qualsiasi violazione di una disposizione del diritto dell'Unione o qualsiasi inadempimento di un obbligo contrattuale derivante da un atto o da un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere l'effetto di arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea o ai bilanci gestiti dall'Unione, a causa di una spesa indebita.</del></p> |

## Motivazione

La definizione di «irregolarità» dovrebbe essere collocata all'inizio dell'articolo.

Bruxelles, 27 gennaio 2011

La presidente  
del Comitato delle regioni  
Mercedes BRESSO